

## **Vincenzo Guerini, storico dell'Odontoiatria.**

### **Dr. Javier Sanz.**

Dr. en Medicina y Cirugía. Médico Estomatólogo. Profesor de Historia de la Odontología y Bioética en Odontología, Universidad Complutense de Madrid.

In collaborazione con Valerio Burello.

Contatti :

Tutor, 7 y 9. 2º. C. 28008 Madrid (jsanz@med.ucm.e)

La figura di questo eminente dentista italiano, la cui opera e personalità ha rilevanza mondiale, è comunque stata messa in debita evidenza dai colleghi contemporanei, non invano la sua carriera suscita ammirazione e curiosità. Nel 1° Congresso della Società Italiana di Storia dell'Odonto Stomatologia è stato accuratamente studiato dal Dottori Di Bellucci e Tramontano.

Da parte nostra, dobbiamo sottolineare il valore della sua eredità, come uno storico dell'odontoiatria, di cui è stato anche un brillante pioniere.

### **Biografia.**

Vincenzo Guerini<sup>1</sup> è nato a Napoli il 22 agosto 1859. Dotato di una intelligenza acuta, alla tenera età di quindici anni, da autodidatta, impara il francese e l'inglese, che gli sarà in seguito di grande utilità per stabilire i primi contatti con i maestri stranieri della sua futura professione. In quegli anni non vi è alcuna vera e propria scuola dentale e l'apprendistato passa attraverso l'insegnamento con qualche dentista preferibilmente straniero, è il caso di Guerini nella sua città natale con Atchinson, suo maestro.

Il 17 agosto 1881 consegue il "Diploma in Odontoiatria" presso l'Università Reale di Napoli.

Non appena ottiene questo titolo inizia l'attività professionale privata, presto compensata dalla fiducia riposta in essa dalle persone che passano attraverso la sua consultazione e che includono diverse celebrità italiane dell'epoca di differente provenienza, tra gli altri Vincenzo Gemito, Enrico Caruso e Antonio Cardarelli. A trenta anni, il 2 febbraio 1889, Sua Maestà Umberto I, lo nomina "Chirurgo-Dentista della Real Casa", diventando il primo riconoscimento ufficiale di questo tipo concesso in Italia.

Al di là del lavoro svolto nella sua clinica a Napoli, l'attività pubblica comincerà ad essere di grande importanza. La direzione dell'Ospedale Militare Principale della sua città lo convocò due volte per visitare gli ufficiali e i soldati con affezioni alla bocca e allo stesso modo i veterani della guerra d'Africa e della prima guerra mondiale, a questo proposito ricevette la medaglia d'argento della Croce Rossa Italiana. Nel 1904 fu nominato direttore del dipartimento di odontoiatria presso la Clinica Chirurgica della Reale Università di Napoli.

Nonostante la sua occupazione, sia pubblica che privata, Guerini dedicò molto del suo tempo alla stesura di articoli di grande interesse scientifico riguardanti diversi campi specialistici della professione, esordì nel 1884 con la sua prima pubblicazione su un nuovo sistema di protesi per velo palatino, noto per il nome del suo inventore, e che fu presentato nel medesimo anno presso il Dental Hospital di Londra. Allo stesso modo, la sua ricerca in ortodonzia godeva della stima della comunità dentale, durante il VI Congresso Internazionale di Odontoiatria, svoltasi a Londra lesse una comunicazione in tal senso in cui rese noto il metodo per correggere il prognatismo senza l'ausilio di un dispositivo esterno.

Durante il XXI congresso annuale della Società Odontologica Svizzera, tenutasi nel 1906, presentò un dispositivo che è una sorta di maschera di vetro per impedire la diffusione di malattie da parte del paziente al medico attraverso la respirazione. Questo apparecchio si chiama *Breath-screen* e sarà uno dei migliori contributi a beneficio della salute del dentista. A seguito dei suoi contributi confluiti nelle pubblicazioni di atti congressuali, decise di fondare una rivista, *L'Odonto-Stomatologia*, che gestirà completamente dal suo inizio avvenuto nel 1906 fino alla sua chiusura nel 1921, quindi è anche grazie al suo impegno, che il giornalismo dentale italiano visse, in quel periodo, un grande momento.

Atti. Società Italiana di Storia dell'Odonto Stomatologia, 2010

Con Vincenzo Guerini l'odontoiatria italiana raggiunse un'alta rappresentanza a livello internazionale. Fu presidente del primo Congresso Nazionale di Odontoiatria che si celebrò nella sua città (Napoli, 1900), il Ministero della Pubblica Istruzione lo chiamò a rappresentare l'Italia nei congressi internazionali tenutisi a Stoccolma (1902), Madrid (1903), Panama-Pacifico (1915) e Parigi (1931).

Nel tempo, durante il suo pellegrinaggio nelle molte sedi congressuali, fu particolarmente apprezzato il suo contributo scientifico per il quale ottenne titoli onorifici in diverse nazioni: negli Stati Uniti, il National Dental Association, la Northeastern Dental Association e il Massachusetts Dental Association, inoltre l'associazione delle Facoltà di Odontoiatria di questo paese, il 24 luglio 1908, lo nominò, dottore "honoris causa" in chirurgia odontoiatrica, in Spagna la Sociedad Odontológica Española, in Messico, la Asociación Dental Mexicana, e il Regno Unito lo premierà come Presidente onorario della British Dental Association. Sarà anche nominato Presidente onorario della Associazione Italiana di Odontoiatria.

Nel 1900, a Parigi, prese parte attiva per la fondazione della *Federación Dental Internacional* (della quale sarà nominato vice presidente nel 1914), alcune delle sue sensate proposte furono approvate, quali la lotta contro la ciarlataneria, l'istituzione di un servizio di assistenza odontoiatrica nelle scuole (nel 1903 furono istituite anche a Napoli, attraverso un servizio comunale), la presenza del dentista nei servizi di sanità pubblica e per le forze armate, infine la proposta di costituire una commissione internazionale per l'educazione dentale incaricata di definire un programma teorico e pratico comune.

A tal proposito, Guerini promosse un insegnamento specifico di odontoiatria attraverso un ciclo completo di studi rivolto ai medici.

Nel 1908 diede a conoscere una proposta pubblica, "Lettera aperta all'Onorevole Commissione Parlamentare incaricata di esaminare il Disegno di legge sull'esercizio dell'Odontoiatria", che purtroppo sarebbe stata presa in considerazione solamente settant'anni dopo.

Vincenzo Guerini morì il 18 maggio 1955, ad appena un lustro da diventare centenario, colto umanista dimostrò capacità eccezionali anche come musicista e poeta.

**Storico della Odontoiatria.**

L'opera storiografica di Guerini può essere classificata in tre sezioni che analizzano il suo lavoro come giornalista, come scrittore e come promotore della cultura di questa branca della scienza odontoiatrica. Rivediamo separatamente.

1 .- Giornalista. Vincenzo Guerini disquisì di storia dell'odontoiatria ad alcuni congressi molto importanti. Così, durante il III International Dental Congress (Parigi, agosto 1900), illustrò lo sviluppo storico dell'odontoiatria, questa relazione fu pubblicata sulla prestigiosa rivista americana *The Dental Cosmos* nel gennaio dell'anno successivo.<sup>2</sup>

In questa stessa rivista troviamo, tre anni più tardi, in aprile, un interessante documento intitolato "*Dental Art among the romans and etruscans*"<sup>3</sup>, che fu letto nella sezione di Odontoiatria durante il XIV Congresso Internazionale di Medicina (Madrid, April, 1903). Nuovamente con un articolo, riguardante la storia dell'odontoiatria che vede la sua firma su questa rivista alla fine dello stesso anno, intitolato "*Italian writers on dental science and their works*"<sup>4</sup> che presentò al IV International Dental Congress (St. Louis, settembre 1904).

2 .- Scrittore. Due opere di grande successo e di notevole importanza sono stati i frutti del suo lavoro: una storia generale di odontoiatria e una biografia completa sul famoso dentista italiano Giuseppangelo Fonzi.

2.1 .- *A History of Dentistry*. Dopo aver dimostrato le sue buone qualità di storico, portò a termine un importante lavoro, una panoramica sull'odontoiatria, dal titolo "*A History of Dentistry from the most ancient times until the end of the eighteenth century*". Fu il risultato di un decennio di lavoro da quando venne commissionato dal Comitato Organizzatore dell'XI Congresso Internazionale di Medicina, per riprodurre e descrivere le antiche protesi esistenti nei musei d'Italia.<sup>5</sup> Fu pubblicato nel 1909 a Philadelphia-New York e consisteva di 356 pagine, illustrato con 104 incisioni e 20 tavole. Come si può vedere sulla copertina, venne patrocinata dalla National Dental Association.<sup>6</sup> Questo lavoro fu incoronato come il più importante ed attuale per quel periodo. Una nuova edizione fu pubblicata a New York,

sessanta anni dopo.

Il libro è diviso in tre parti: il primo periodo corrisponde alla "Antichità" (sette capitoli: Egizi, Ebrei, Cina, Popoli primitivi, Greci, Etruschi e Romani), il secondo al "Medioevo" (arabi e secoli XIII e XV e il terzo nel "Tempo moderno" XVI, XVII e XVIII). Tuttavia, nella prefazione a questo libro il lettore prende atto dell'intenzione a voler continuare su una futura pubblicazione per completare la panoramica relativa all'ultimo secolo<sup>7</sup>, non siamo in grado di sapere se questa volontà verrà esaudita.

Esiste una versione in italiano "Storia dell'Odontoiatria" edita nel 1976 dalla IMADENT Divisione Editoriale Torino, presente come sponsor a questo congresso e proprio con le copie di questa edizione.

La IMADENT possiede inoltre anche il manoscritto, acquistato dagli eredi di Guerini riguardante la seconda parte della Storia dell'Odontoiatria e mai data alle stampe.

Questo particolare mi è stato riferito dall'amico Valerio Burello.

2.2 .- *Life and Works of Giuseppeangelo Fonzi*. Nel 1925 vide la luce a Philadelphia e New York è un interessante biografia di uno dei dentisti più importanti nel corso della storia, l'italiano Giuseppeangelo Fonzi. 136 pagine raccolgono la dettagliata ricostruzione della vita del protagonista, dalla nascita fino alla morte, è di grande interesse la corrispondenza con alcune persone a lui vicine, e che venne fornito da Francesco Fonzi<sup>8</sup>. L'analisi dell'opera scientifica fu questione fondamentale per Guerini, senza dimenticare l'attività poetica. L'opera è illustrata con tre ritratti, di diverse epoche, del celebre dentista di Spoltore.

3 .- Nel 1953, verrà nominato all'unanimità membro della American Academy of History of Dentistry.

La storia, e la conoscenza della stessa, per Guerini, piuttosto che un'esposizione teorica è un fatto "eminenteemente pratico."

Questo è il notevole contributo di Vincenzo Guerini, storico dell'odontoiatria, rispettato e stimato dai colleghi dell'odontoiatria mondiale. Lungi dal risolvere la storia della sua professione come un narratore dilettante, Guerini elaborò con notevole rigore la storiografia

odontologica, diventando un punto di riferimento sull'attualità del suo tempo e raggiungendo lo status di classico tra gli storici della scienza odontologica.

## Note

<sup>1</sup> Per la ricostruzione biografica di Guerini sono state utilizzate le seguenti fonti: CASOTTI L. *L'Opera di Vincenzo Guerini. Clinica Odontoiatrica*. 11. 1954. (285-287). CASOTTI L. *Vincenzo Guerini. Rivista Italiana di Stomatologia*. 6. 1955. (762-764). DI BELLUCI A. TRAMONTANO G. *Vincenzo Guerini. Quaderni internazionali di storia della medicina e della sanità*. 4. 1995. (95-102). JACOBACCI V. *Vincenzo Guerini. Storia di un dentista napoletano. Bolletino ordine dei medici, chirurghi e odontoiatri*. 2. 2007. (27.) MÁRQUEZ E. *El Dr. V. Guerini. La Odontología*. 1894. (861-862). SANZ J. *Vincenzo Guerini (1859-1955). Maxillaris*. 9. 2006. (172-175). SOTTOVI L. *Vincenzo Guerini. Junior Dental*. 7. 1955. (13-17).

<sup>2</sup> GUERINI V. *The historical development of Dental Art. The Dental Cosmos*, 1. 1901 (1-10.)

<sup>3</sup> *Idem*. 4. 1904. (278-280.). *Guerini fabbricò alcune protesi come gli originali rinvenuti negli scavi etruschi, che ci sono pervenute ad oggi.*

<sup>4</sup> *Idem*. 12. 1904. (1010-1017.)

<sup>5</sup> *A History of Dentistry. Preface.*

<sup>6</sup> Nella "Introduzione", Charles McManus, presidente del Comitato per la Storia della Odontoiatria, della National Dental Association degli Stati Uniti, ricordando i primi sforzi di elaborazione per la storia mondiale dell'odontoiatria, precisò come nella prima riunione di questa associazione il Dr. Finley Hunt propose di nominare una commissione di tre membri per far sì che in quella successiva si potesse procedere, in virtù dei loro sforzi, alla redazione di una storia completa della Professione di Dentista. Tuttavia, a causa delle grandi difficoltà richieste per questa impresa, il progetto venne fermato, finché nella riunione di Buffalo, il Dr. Guerini presenziò con la sua storia terminata, la quale, una volta riveduta e tradotta in inglese, fu pubblicata sotto gli auspici per N.D.A.

In questo contesto, occorre ricordare una nota apparsa anche in *The Cosmos Dental* nel numero di marzo del 1906, pp. 368-369, in cui il "Committee on Dental History", avverte che per la fattibilità della edizione di questo trattato, gli abbonamenti sono stati necessari 700 sottoscrizioni di 5 dollari ciascuna.

<sup>7</sup> Così dice: *In a short time I hope to publish the second part of it, viz., the History of Dentistry during the last hundred years. (Preface.)*

<sup>8</sup> L'autore dice nella prefazione del libro: *In this manner it came to my knowledge that there still lived at Orsogna, in the Province of Chieti, descendants of the family to which Fonzi belonged, and I also learned that one of them, an advocate, viz, Francesco Fonzi, was in possession of writings, documents and many objects that had belonged to his illustrious ancestor... Signor Francesco Fonzi not only showed me the collection of writings and objects carefully conserved by the family, but also most kindly consented to entrust them to me and permitted me to take them with me. (Preface, V.)*